

RELAZIONE PSICOPEDAGOGICA COMMISSIONI

Commissione continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria

Durante l'anno scolastico 2009 / 2010 la commissione si è incontrata diverse volte per :

- Incontri a settembre con insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria per una conoscenza più approfondita degli alunni in ingresso.
- Incontri in corso d'anno per definire e organizzare le attività di continuità
- Incontri di attività per la continuità nelle scuole con tutti gli alunni di 5 anni delle scuole dell'infanzia del territorio e tutti gli alunni di classe prima delle nostre scuole.
- Un incontro a giugno per la formazione delle classi prime con insegnanti di classe quinta scuola primaria e in segnanti scuole dell'infanzia del territorio
- Incontri della psicopedagoga nelle scuole dell'infanzia del territorio per gli alunni che potrebbero presentare difficoltà e disagio nell'ingresso alla scuola primaria
- Incontri della psicopedagoga con alcuni genitori di alunni anticipati e di alunni seguiti da specialisti dell'ULSS.
- Un incontro per la formazione delle sezioni di scuola materna.

CRITICITA' : a volte le informazioni che la scuola dell'infanzia passa alla scuola primaria non rispondono alla vera situazione dell'alunno e questo comporta ritardi nell'attivare le giuste risorse.

Commissione Educazione affettiva / relazionale

La commissione ha recepito le segnalazioni pervenute da insegnanti e genitori di problemi nelle relazioni tra gli alunni e che in alcuni casi sono diventati veri episodi di bullismi. Per questo la psicopedagoga ha effettuato incontri di educazione affettiva e relazionale nelle seguenti classi :

- IV A e IV B scuola Zanibon
- III C scuola Zanibon
- IV A e IV B scuola Valeri
- II A e II B scuola Randi

La commissione nell'ultimo incontro ha deciso di predisporre un questionario per la rilevazione di eventuali comportamenti di prepotenza, anche perché si è colta una certa divergenza tra le impressioni degli insegnanti e le impressioni dei genitori.

Il questionario è stato approntato dalla psicopedagogista, discusso dalla commissione e dopo l'approvazione del dirigente dott. Zannoni (avvenuta a luglio, perché prima non è stato possibile), tutti gli insegnanti potranno averlo.

La commissione sollecita gli insegnanti ad utilizzarlo (senza obbligo) per avere più chiarezza della qualità delle relazioni presenti nelle classi e per rilevare i bisogni.

Sarà da decidere se la correzione e la tabulazione dei dati debba essere effettuata dalla commissione o dagli insegnanti di ogni classe. Il questionario è utilizzabile per alunni di tutte le classi fino alla terza media ad esclusione delle classi prime e seconde primaria. Per questi alunni si può utilizzare il questionario fatto da me e Casagrande quando abbiamo fatto la sperimentazione con l'Università

CRITICITA': la forte divergenza di opinioni tra insegnanti e genitori della presenza o meno di episodi di bullismo nelle nostre classi. Gli episodi segnalati dai genitori sono di più di quelli rilevati dagli insegnanti.

Commissione pedagogica per l'integrazione

Come tutti gli anni la commissione si è riunita diverse volte per discutere su vari problemi che riguardano l'inserimento dei nostri alunni certificati. Quest'anno si è anche costituito il GLH d'istituto su sollecitazione del dirigente scolastico; si è predisposto un questionario per rilevare i bisogni speciali dei nostri alunni disabili, nell'intento di migliorare la qualità della loro vita extra scolastica. Insieme con la figura strumentale Negroni sono state rilevate e mappate le risorse che il territorio (enti, associazioni varie) può fornire, proprio per costruire progetti sociali per questi alunni.

Il lavoro è appena iniziato e dovrà essere proseguito il prossimo anno scolastico.

Quest'anno tutti gli insegnanti di sostegno hanno anche cercato di utilizzare il PEI online, ma si sono evidenziate difficoltà nel suo complicato utilizzo, pertanto non si ritiene utile proseguire questa esperienza.

La psicopedagogista ha terminato la correzione della griglia per l'osservazione degli alunni disabili preparata dalla commissione 2 anni fa. Ora sarà utile fornirla sulla chiavetta a tutti gli insegnanti di sostegno. Poiché c'è solo una chiavetta sarà necessario che la direzione predisponga un numero di chiavi così che ogni plesso ne abbia una; sulle stesse andranno trasferiti tutti i materiali utili per il lavoro di sostegno che si trovano sulla chiave.

La psicopedagogista ha sempre partecipato agli incontri del CTI territoriale, riferendo poi quanto deciso ai membri della commissione.

Inoltre per migliorare le nostre conoscenze e competenze in tema di disabilità abbiamo partecipato ad alcuni convegni.

Criticità: non sembra vi siano state problematiche.

Commissione affettiva sessuale

Sono stati fatti incontri, prima con gli insegnanti di classe quinta, successivamente con i genitori, per predisporre le attività con gli alunni di tutte le quinte dell'istituto. Essi hanno usufruito di incontri specifici con la psicopedagogista, mentre con le insegnanti di classe hanno svolto attività di conoscenza scientifica.

Tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare lo Spazio Ascolto (gestito dalla psicopedagogista) in previsione del passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

I genitori avevano chiesto alla psicopedagogista un altro incontro per discutere con loro come educare i figli a una sessualità e affettività responsabile e sicura, ma non è stato possibile soddisfare tale richiesta per mancanza di tempo.

Criticità: nella scuola media si sono rilevati problemi inerenti la sessualità, pertanto non è stata una buona scelta togliere le ore della psicopedagogista che hanno comportato l'impossibilità a svolgere le attività di educazione affettiva e sessuale.

Progetti:

La psicopedagogista ha portato avanti i seguenti progetti: Spazio Ascolto in via Moro, Sportello Genitori in tutte le scuole dell'istituto comprensivo, Casa del pomeriggio, con diversi progetti.

Tutte le attività del servizio psicopedagogico sono state portate avanti, tuttavia poiché dalla fine del mese di gennaio ho dovuto dare 5 ore di sostegno ad un nuovo alunno certificato, ho dovuto interrompere alcune attività per la scuola media (educazione sessuale per tutte le 12 classi e tutte le attività per la prevenzione e rilevazione del disagio); ho potuto però continuare le attività per gli alunni disabili (consulenza agli insegnanti, incontri con i genitori, incontri di equipe).

Padova, 30 giugno 2010

la psicopedagogista

Laura Rita Zorzan